



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Liceo Scientifico Linguistico Statale "Paolo Giovio" - Como

PROT. N. 1395/2019

COMUNICAZIONE N. 402

COMO 05.02.2019

- Ai docenti
- Agli alunni
- Ai genitori e coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, ai tutor e agli affidatari
- Ai docenti collaboratori del dirigente scolastico
- Al DSGA
- Al personale ATA: collaboratori Scolastici, personale tecnico e amministrativo
- All'RSPP
- All'RLS d'Istituto
- Al Medico competente
- Al gestore del bar-servizio ristorazione della scuola
- Ai portatori di interesse
- All'Albo – Sito web della scuola: www.liceogiovio.gov.it

“La scuola ha il compito di promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale dei giovani ed intende formare i cittadini di domani, dai quali dipende il futuro delle generazioni che verranno. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e diversità dei ruoli, opera per garantire il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale” (DPR 294/98).

OGGETTO: Procedure di sicurezza - Disposizioni varie

Premessa

Insegnanti, studenti, genitori, operatori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici tutti, secondo le proprie competenze e funzioni, concorrono al buon funzionamento della nostra scuola, quale comunità educante organizzata avente per fine il successo formativo delle studentesse e degli studenti, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

La necessità di richiamare e ribadire alcune procedure di sicurezza

Ad integrazione delle misure già più volte condivise inerenti la salute e la sicurezza a scuola, al fine di favorire l'uniformità di comportamento, acquisire maggiore consapevolezza delle competenze di cittadinanza, e con l'intento, inoltre, di prevenire comportamenti non conformi alle norme di sicurezza non solo da parte degli alunni, si invitano i docenti, gli alunni, il personale ATA e i destinatari in indirizzo della presente a rispettare le seguenti disposizioni e alcuni criteri di massima da adottare nello svolgimento delle attività:



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Liceo Scientifico Linguistico Statale "Paolo Giovio" - Como

PROT. N. 1395/2019

COMUNICAZIONE N. 402

COMO 05.02.2019

1. Durante la ricreazione/intervallo, vigilati dai docenti e sorvegliati dai collaboratori scolastici, gli alunni possono scendere nel cortile dell'Istituto o restare nelle proprie aule e nei corridoi.
2. È fatto divieto svolgere la ricreazione/intervallo nel cortile dell'Istituto in caso di avverse condizioni atmosferiche: pioggia, temporali, neve e vento forte.
3. Nel cortile gli alunni devono avvalersi degli appositi contenitori per carte, lattine e altri rifiuti, secondo il buon comportamento di una persona civile.
4. Nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento d'Istituto a tutto il personale docente e ATA, agli alunni, ai genitori e ai visitatori è vietato fumare in ogni ambiente dell'istituto e nelle sue pertinenze.

Si ricorda al personale scolastico e a tutta l'utenza che, in base al Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, il divieto di fumo nelle scuole viene esteso, oltre che nei locali chiusi, anche alle aree all'aperto di pertinenza delle Istituzioni Scolastiche e relativamente all'uso della sigaretta elettronica.

Si porta il contenuto dell'art. 4 del D.L. 12/9/2013, n. 104, che stabilisce quanto segue:

- All'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, dopo il comma 1 è inserito il seguente: "1-bis. Il divieto di cui al comma 1 è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie.": quindi è vietato fumare sia nei locali interni sia nei cortili delle scuole.
- E' vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi delle istituzioni scolastiche statali e paritarie [...].
- Chiunque violi il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche di cui al comma 2 e' soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni.
- Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sopra riportate, si ricorda che è vietato:
 - o fumare negli spazi interni e nelle pertinenze esterne (giardini e cortili) di tutti i plessi dell'Istituto;
 - o utilizzare sigarette elettroniche nei locali chiusi di tutti i plessi dell'Istituto.
- Il divieto interessa tutto il personale scolastico, agli alunni e si estende ai genitori e visitatori eventuali che si trovino nelle aree di cui sopra.
- Per quanto sopra, chiunque violi il divieto è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni.
- Per gli alunni che saranno sorpresi a fumare dentro i locali e/o nelle aree di competenza della scuola, saranno tempestivamente informati i genitori e, oltre alle sanzioni di tipo disciplinare, saranno previste delle sanzioni pecuniarie (multe), a carico dei genitori, come previsto dalla normativa. I genitori, responsabili dei minori, dovranno provvedere personalmente al pagamento delle multe.
- I collaboratori scolastici e i docenti sono tenuti alla massima vigilanza sul rispetto delle norme, segnalando allo scrivente, con la massima tempestività, eventuali episodi di violazione delle presenti disposizioni.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Liceo Scientifico Linguistico Statale "Paolo Giovio" - Como

PROT. N. 1395/2019

COMUNICAZIONE N. 402

COMO 05.02.2019

5. L'uso di sostanze vietate a scuola verrà sanzionato con la segnalazione alla autorità giudiziaria.
6. E' vietato l'uso di telefonini/videotelefonini e di altri dispositivi elettronici nella comunità scolastica allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali.
7. Tranne che nei casi di utilizzo per ragioni didattiche richieste e supervisionate dal docente, è vietato l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici a scuola sia durante le lezioni, sia durante l'uscita dall'aula per vari motivi.
8. La Scuola continuerà, in ogni caso, a garantire la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie e i propri figli, per gravi e urgenti motivi, mediante gli uffici di presidenza e di segreteria . Il divieto di utilizzare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici vale anche per il personale docente durante lo svolgimento di attività di insegnamento. Per i non docenti è vietato l'uso durante l'orario di servizio lungo i corridoi. L'uso del cellulare da parte degli studenti può essere autorizzato in classe dal docente in presenza di situazioni eccezionali.
9. E' fatto divieto a tutto il personale e agli studenti di affacciarsi o sporgersi dalle finestre, uscire sui balconi e terrazzi e buttare oggetti negli spazi sottostanti la scuola.
10. E' fatto divieto di usare le porte e le scale di emergenza per l'ordinaria uscita e l'ingresso a scuola. Ciò vale soprattutto per le porte situate al piano terra e sullo stesso piano per le porte che immettono sul cortile interno la scuola, lato laboratori scienze e fisica e palestre. I collaboratori scolastici hanno l'obbligo di controllare che le porte di emergenza e le porte tagliafuoco siano tenute sempre chiuse, dove non sono previsti i meccanismi di chiusura automatica in caso di incendio.
11. L'areazione alle aule sarà garantita attraverso l'apertura delle finestre e, ove fossero presenti i balconi, dal personale ATA durante le pulizie.
12. Al cambio dell'ora non è consentito agli alunni di allontanarsi dalla classe; gli alunni potranno uscire dalle aule durante le lezioni eccezionalmente e solo in caso di reale necessità, previa autorizzazione del docente.
13. L'uscita al termine delle lezioni dovrà avvenire senza corse o spinte per i corridoi e le scale.
14. Al termine delle lezioni, se non per attività espressamente autorizzate, non è consentito attardarsi all'interno dell'edificio e dei cortili della scuola.
15. È fatto divieto ai genitori di accedere all'interno delle pertinenze della scuola con le loro auto, salvo nei casi in cui hanno bisogno di accompagnare o prelevare i loro figli per ragioni di salute o particolari situazioni certificate.
16. È fatto divieto ai fornitori, rappresentanti di commercio e addetti del servizio ristorazione, ai visitatori e tecnici dell'Amministrazione, di entrare e uscire dalla scuola percorrendo gli spazi antistanti il plesso centrale della scuola, lato destro.
17. I docenti e il personale ATA sono autorizzati a parcheggiare le loro auto e/o moto nelle aree di parcheggio interne alle pertinenze della scuola. Le auto e le moto devono procedere a passo d'uomo e essere parcheggiate con ordine, in parallelo alle linee delimitanti le aree e non devono occupare più di uno spazio.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Liceo Scientifico Linguistico Statale "Paolo Giovio" - Como

PROT. N. 1395/2019

COMUNICAZIONE N. 402

COMO 05.02.2019

18. Gli alunni sono autorizzati a parcheggiare i ciclomotori, in ordine, nel cortile interno della scuola antistante la ex palazzina di informatica. I ciclomotori, i motorini, le moto, gli scooter e le biciclette devono essere condotti con la dovuta responsabilità (a passo d'uomo) e con prudenza, sia all'entrata che all'uscita della scuola, che deve avvenire dal cancello posteriore che immette sulla Via Durini. Per maggiore chiarezza e completezza di informazione si fa riferimento all'art. n. 44 del Regolamento di Istituto in vigore.

Per quanto non specificamente contemplato nella presente comunicazione, si rimanda alla normativa vigente, al Regolamento d'Istituto, allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, al Patto educativo di corresponsabilità e alle circolari pubblicate dal dirigente scolastico.

Sicuro della responsabile e partecipata osservanza delle disposizioni contenute nella presente comunicazione, si rilasciano cordiali saluti.

Il dirigente scolastico
Marzio Caggiano

[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgsvo n. 39/93]